

**DA QUARANTI**

Ci scrivono:

Il 18 del mese di Agosto era convocato il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. Lorenzo Scovazzi 1° assessore effettivo ff. di Sindaco.

Era all'ordine del giorno « festeggiare la più gran data cui è legata l'unità della patria, giubileo Nazionale XX Settembre 1870. »

Sul non dissenso dei Signori intervenuti il Presidente propone che si dia l'onore della priorità a quest'oggetto e soggiunge:

« Quaranti, il nostro diletto Comune fra gli ultimi per popolazione, non deve star allo stesso livello quando la corda patriottica si fa sentire vibrata come nell'eminente festa nazionale per la quale da Susa a Trapani, ogni lembo della nostra Italia si riunisce in un solo pensiero. Onorato dell'unanimità dei suffragi degli elettori, posso permettermi d'essere l'interprete dei sentimenti dell'intera popolazione invitando il Consiglio a votare il seguente ordine del giorno:

« Il nome del più grande dei Re moderni, del più invitto guerriero antico, del più popolare ed amato monarca di tutti i tempi, vanto e orgoglio d'una gloriosa dinastia: *Vittorio Emanuele II*, dev'essere con riconoscenza imperitura venerazione profonda ricordato da tutti in un coi virtuosi e generosi patrioti che diedero senno, cuore e vita alla rigenerazione della grande ed adorata nostra patria che colla *conquista intangibile* del **XX Settembre 70** ebbe il suo felice compimento. »

« Che ad ogni uomo ben nato, che senta altamente ed italianamente di sé, tanto come ente fisico quanto appartenente agli enti morali che rappresenta nati la nazione, incombe il sacro dovere di onorare i grandi patrioti col solenne ed immortale ricordo delle gesta loro, a maggior gloria sempre ed illustrazione della patria. »

« Che la memoria dei fasti splendidi e degli episodii più salienti del patrio risorgimento è faro luminoso e face benefica di vita patriottica che rivela e tramanda il passato, ravvisando la fede nell'avvenire per il maggior lustro e splendore dell'avvenire. »

« Unanime per acclamazione delibera:

« Di affermare: siccome col presente atto, solennemente afferma la solidarietà di questo non ultimo lembo di terra monferrina, a nessuno secondo per devozione alla patria ed alla dinastia, ed al gran principio nazionale che sintetizza nella faustissima data **20 Settembre 1870**. »

Il Consiglio plaudendo l'ordine del giorno del sig. presidente con entusiasmo decreta:

1° Che una delle vie principali o piazze a scelta della Giunta, sarà ritenuta meglio d'ogni altre meritevole dell'indimenticabile battesimo, sia denominata **20 Settembre 1870** ritenuto che le prime già sono intitolate a *Vittorio Emanuele II* ad *Umberto I°*, *G. Saracco* ed a *Roma* ci siamo e ci staremo.

2° Di prender parte alle feste della Capitale a mezzo del sig. Sindaco.

3° Di fondare un'opera di beneficenza al nome del **20 Settembre 1870**.

4° Di comunicare al sindaco di Roma ed al Ministero Interni ed al nostro deputato, la presente deliberazione.

**FRA TOCCHI E TOGHE**

**TRIBUNALE PENALE D'ACQUI**

Udienza 2 Settembre.

**Furto** — *Caryara Domenico*, d'anni 10, residente in Acqui, venne condannato per furto di pezzi di ferro del valore di L. 0,20 commesso in pregiudizio del proprio padrone, alla pena della reclusione per giorni otto; *Allara Giocanna*, fruttivendola, assolta dalla accusa di ricettazione, condannata per contravvenzione all'art. 495 del Codice Penale alla multa in L. 20, agli arresti per due giorni, ed alla sospensione per tre giorni dall'esercizio di rivendita.

Difensore: Avv. Giardini.

X

**Abbandono d'infante** — *Giacobbe Sebastiano*, di Visone, imputato del delitto previsto dall'art. 387 N. 2 Codice Penale per avere abbandonato la propria bambina *Ermelinda* dell'età di 12 mesi, venne assolto per non provata reità.

Difensore: Avv. Mascherini.

X

**Furto** — Venne confermata sentenza della Pretura di Molare che condannava, per furto semplice di L. 9 e di uno specchietto, certo *Albertelli Bernardo*, di Cremolino, alla pena della reclusione per giorni 30.

Difensore: Avv. Mascherini.

**Cronaca**

**Alle Vecchie Terme** — Mercoledì sera ha debuttato al teatro di oltre Bormida la compagnia Italiana diretta da Gustavo Salvini col vecchio dramma *Amleto*.

Raramente succede di vedere un teatro maggiormente affollato ciò che prova anche quanto fosse sentito il bisogno di un buon spettacolo.

Nella compagnia notammo qualche buon elemento che apprezzeremo meglio col tempo; una prima serata è insufficiente per giudicare degli artisti con criteri nostri. Il Salvini del resto è troppo conosciuto quale artista per parlarne a lungo.

Degli altri al numero prossimo.

**Biglietti della Banca Romana** — Si avvertono i detentori di biglietti della Banca Romana che per il disposto dell'art. 41 della Legge 8 Agosto 1895 N. 486, resteranno prescritti i biglietti della Banca Romana non presentati entro il mese di Dicembre del corrente anno (1895) per il cambio voluto dall'art. 26 della Legge 10 Agosto 1893 N. 449.

I detentori di tali biglietti potranno procurarsene il baratto, non solo dalla sede della Banca d'Italia in Roma, ma pure da qualsiasi altra sede o succursale della Banca medesima.

**Asilo Infantile** — Pregati pubblichiamo: La Direzione nella sua ultima seduta ha deliberato in via straordinaria, a causa delle riparazioni che si devono eseguire nei locali, di tener chiuso l'istituto dal primo al 20 settembre prossimo. Di questo provvedimento si dà pubblica notizia per ogni opportuna norma dei parenti dei bimbi frequentanti l'asilo.

Acqui, 30 Agosto 1895.

p. la Direzione

Avv. G. GUGLIERI

**Furto?** — Certo R. artista di canto assai noto in Acqui, se ne stava tranquillamente all'Albergo Italia ai bagni ove bazzicava, quando senza sapere in qual modo, così disse l'artista, si trovò in tasca il portafoglio di un altro.

Il male si è che il portafoglio lorinvenne nelle proprie tasche quando chi l'aveva smarrito ne faceva ricerca ed i sospetti cadevano appunto sul R il quale intravedendo una perquisizione credette bene di consegnarlo. Ecco un artista sfortunato. Trovarsi un portafoglio in tasca, consegnarlo, e per giunta andare in gattabuja.

Francamente se lo scrivente avesse la fortuna di trovarsi in tasca un bel portamonete gonfio se la darebbe a gambe, ma purtroppo i portamoneti vanno a ficcarsi solo nelle tasche di certi artisti.

**Sempre all'Italia** — Che padron Scarsi lo faccia per farsi della *reclame*? In tale caso l'America potrebbe imparare in Acqui.

Giorni sono il nostro bravo delegato si presentava al sig. Scarsi richiedendolo se fosse stato derubato di qualche cosa, ed il sig. Scarsi in buona fede assicurava che nulla eragli stato involato, ma quale fu la sua sorpresa quando chiamato un aiutante di cucina, e messo alle strette dal delegato lo udì confessare che una certa cassa stata dal medesimo spedita a mezzo ferrovia per altri lidi, e dichiarato contenere abiti, conteneva invece una ventina di bottiglie di vini e liquori diversi, che il medesimo aveva preso in casa di padron Scarsi.

Bravo sig. Menzi, il suo zelo merita encomio, ma la sua vista ormai ci spaventa, perchè ci troviamo sempre nel dubbio quando ci saluta, che abbia ad annunciarci un furto in casa nostra ed ed a noi sconosciuto. La sua opera solerte guasta i nostri sonni, ma probabilmente assai più quelli dei ladruncoli che infestano la Città.

**Palazzo delle Scuole** —

Quanto prima si dovrà togliere l'assito che chiude la via in cui venne costruito il nuovo palazzo scolastico, a meno che per *manca di tempo* non si creda di far passare gli alunni dalla porticina dell'assito, ed aspettare ad aprire la strada suddetta fra un paio d'anni.

Se per caso però fosse possibile l'aprire questa pel XX settembre, non si potrebbe intitolare la stessa Via Venti Settembre per ricordare i due grandi avvenimenti della breccia di Porta Pia, e della breccia nell'antipatico ed ormai inutile assito?

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile.

**Bistagno** Appigionansi locale per uso di panetteria vicinissimi alla Stazione sul crocivia Acqui-Savona-Cortemilia. — Dirigersi al proprietario **G. Mottura**.

GLI UFFICI

dei la

**BANCA E CAMBIO GIUSEPPE MUSSA**

dell'Agenzia Generale della Compagnia d'assicurazione Incendio e sulla Vita

**IL MONDO**

sono traslocati nella casa Laugier piazza dell'Addolorata angolo via Mazzini.

Convitti Dante Alighieri

CON SEDE IN ACQUI ED IN VOLTR

Aperti tutto l'anno. Scuola autunnale in preparazione agli esami di riparazione. Corsi di studi accelerati, durante l'anno, per alunni che per età od attitudine, desiderano guadagnare anni di scuola. Retta mitissima; cinque posti semigratuiti.



Convittore in divisa.

**DA RIMETTERE SUBITO**

causa partenza, l'antico Caffè del Popolo sito sul Corso Bagni, con poco mobiglio di rilievo.

Per trattative rivolgersi alla signora Parodi Annunziata.

**Per la prossima Vendemmia**

Cantina da affittare con torchio ad alta pressione, canali e pozzo di sicurezza.

Casa Gondolo, Corso Cavour, Acqui. Rivolgersi ivi.